

COMUNE DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO

PROVINCIA DI BERGAMO

SETTORE FINANZIARIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Il Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2014 redatto dalla Giunta Comunale ai sensi di legge, si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 321.708,08= dovuto per la gestione di competenza per €. 117.148,50=, per la gestione residui per €. 160.049,76= e per avanzo di amministrazione esercizio precedente per €. 44.509,82= con un risultato economico di €. 1.851.797,33=

La situazione dei parametri di definizione degli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie, fissati dal Ministero dell'Interno del 18.02.2013, risulta essere la seguente:

1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l' avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	No
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l' esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D. Lgs. N. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380 della L. 24/12/2012 n. 228, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà;	27,52
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D. Lgs. N. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1 comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III, ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	9,35
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;	22,79
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti, anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all' articolo 159 del tuoei;	No
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I,II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori ai 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto si al numeratore che al denominatore del parametro;	16,32

7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all' art. 204 del tuel, con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della LEGGE 12/11/2011 n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012;	92,03
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all' 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	No
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	0,70
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all' art.193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dell'art. 1, commi 443 e 444 della legge 24/12/2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari..	No

A) LA GESTIONE CORRENTE

La gestione di parte corrente del bilancio ha registrato i risultati complessivi analiticamente indicati dalla Relazione al rendiconto.

Per effetto della gestione si è passati da un disavanzo economico previsto in €. 59.729,53= ad un avanzo di €. 52.514,69=

L'avanzo economico è stato determinato da un contenimento delle spese correnti e da assegnazioni da parte del Ministero Interno di trasferimenti compensativi IMU avvenuti ad esercizio chiuso.

Le entrate complessive correnti sono diminuite rispetto all'esercizio precedente del 4,94% dovuta, sostanzialmente alla riduzione di trasferimenti erariali.

Le economie di spesa sono state realizzate nei seguenti settori:

- Funzione 1° di Amministrazione generale € 77.811,19
- Funzione 2° di Giustizia € 42,36
- Funzione 3° di Polizia Locale € 1.434,38
- Funzione 4° di Istruzione pubblica € 4.491,25
- Funzione 5° di Cultura € 2.593,72

• Funzione 6° nel settore sportivo	€	643,85
• Funzione 8° nella viabilità	€	13.135,12
• Funzione 9° nel territorio e ambiente	€	31.278,39
• Funzione 10° nel settore sociale	€	42.295,73

€ 173.725,99

B) LA GESTIONE DEI RESIDUI

Il riaccertamento dei residui attivi e passivi effettuati con i criteri del D.Lgs. 267 ha dato le seguenti risultanze esposte nella relazione tecnica con un andamento di diminuzione.

La loro composizione è la seguente:

ATTIVI	2014	2013	DIFFERENZA
Entrate correnti	1.595.304,95	1.659.491,72	- 64.186,77
Entrate c/cap.	149.026,80	282.140,16	- 133.113,36
Mutui	0	0	0
Partite di giro	2.722,42	5.098,79	- 2.376,37
	<hr/> 1.747.054,17	<hr/> 1.946.730,67	<hr/> - 199.676,50
PASSIVI	2014	2013	DIFFERENZA
Spese correnti	947.096,64	1.121.168,91	- 174.072,27
Investimenti	415.563,25	733.253,13	- 317.689,88
Partite di giro	62.686,20	47.798,81	+ 14.887,39
	<hr/> 1.425.346,09	<hr/> 1.902.220,85	<hr/> - 476.874,76

Le poste significative dei residui attivi di parte corrente in diminuzione rispetto all'esercizio precedente sono date dalla Addizionale comunale Irpef conseguentemente al meccanismo che regola il prelievo, dal saldo TARI riscosso a fine anno e contabilizzato nell'esercizio successivo oltre al conguaglio da effettuare, dal saldo dei trasferimenti erariali, dai trasferimenti dei comuni per le gestioni associate, dal canone della Cooperativa Pomilia per l'uso della rete gasdotto.

Nei residui passivi di parte corrente non esistono grosse cifre significative; gli stessi sono dovuti ad una normale gestione di pagamento delle fatture di fine anno nell'esercizio successivo oltre al contenimento dei pagamenti di fine anno per la chiusura del servizio di tesoreria.

L'andamento dei residui in c/capitale sia nella parte attiva che passiva è regolato dal meccanismo delle entrate proprie e vincolate che si considerano impegnate in corrispondenza dell'avvenuto accertamento.

Di procedere all'eliminazione di residui attivi per €. 136.116,25= dovuti per:

€	5.827,12	accertamenti ICI anni pregressi a ruolo di dubbia esigibilità
€	37,32	rimborso ICI anni pregressi di dubbia esigibilità
€	2.913,19	tributo provinciale di dubbia esigibilità con contestuale riduzione uscita
€	516,45	ruolo TOSAP di dubbia esigibilità
€	66,11	ruolo TARSU di dubbia esigibilità
€	6,11	ruolo TARSU di dubbia esigibilità
€	13.394,64	sanzioni in materia tributaria di dubbia esigibilità
€	9.616,07	contributo Provincia per assistenza disabili introitato ad altra risorsa
€	3.921,68	concorso spese di segreteria insussistenti con contestuale riduzione spesa
€	18.845,46	ruoli tariffa Ronchi di dubbia esigibilità
€	6.579,95	ruoli sanzioni cds di dubbia esigibilità
€	68,20	rideterminazione residuo utilizzo palestra
€	31.987,50	canoni locazioni residenziali arretrati di dubbia esigibilità
€	3.680,01	canoni immobili non residenziali di dubbia esigibilità
€	6.840,91	riparto spese immobili di dubbia esigibilità
€	270,00	rideterminazione riparto spese scuole medie
€	0,07	arrotondamenti concorso spese sad
€	243,33	introiti e rimborsi diversi insussistenti
€	11.155,47	concessioni cimiteriali già introitate
€	19.343,58	riduzione contributo regione con contestuale riduzione uscita
€	55,70	riduzione proventi concessioni edilizie insussistenti
€	747,38	introiti per consultazioni insussistenti

C) LA GESTIONE DI TESORERIA

La gestione di Tesoreria presenta una situazione di cassa di €. 0= determinata dalla difficoltà di riscossione delle entrate proprie a causa del contenzioso in essere.

Nonostante le norme inerenti il patto di stabilità il Comune ha assolto le obbligazioni contratte nei confronti di terzi.

La distribuzione degli incassi e dei pagamenti tra le diverse gestioni del bilancio è stata la seguente:

ENTRATE	INCASSI	ACCERTAMENTI	RAPPORTO
Entrate correnti	4.607.674,63	4.456.551,41	103,39
Entrate c/cap.	518.792,59	415.669,07	124,81
Mutui	2.249.320,58	2.249.320,58	100,00
Partite di giro	255.222,68	253.593,69	100,64
	<u>7.631.010,48</u>	<u>7.375.134,75</u>	

SPESE	PAGAMENTI	IMPEGNI	RAPPORTO
Spese correnti	6.794.592,85	6.653.357,30	102,12
Investimenti	597.778,27	351.035,26	170,29
Partite di giro	238.639,36	253.593,69	94,10
	<u>7.631.010,48</u>	<u>7.257.986,25</u>	

C) GLI INVESTIMENTI

Gli investimenti decisi o finanziati nell'anno e inclusi nel rendiconto ammontano a complessivi € 351.035,26= così suddivisi:

• Amministrazione generale	€	14.025,00
• Polizia Locale	€	0
• Istruzione Pubblica	€	86.446,36
• Cultura	€	23.530,54
• Sport	€	1.222,05
• Turismo	€	10.000,00
• Viabilità e pubblica illuminazione	€	41.782,74
• Territorio e ambiente	€	42.650,06
• Settore Sociali	€	131.378,51

Al loro finanziamento si è provveduto:

• Con alienazioni	€	191.494,29
• Con proventi concessioni ad edificare	€	48.961,93
• Con Contributi Stato	€	73.762,60
• Con Contributi da altri Enti	€	14.710,86
• Con Contributi da privati	€	10.000,00
• Con avanzo di amministrazione vincolato	€	12.105,58

In allegato alla presente relazione sono indicati nel dettaglio gli investimenti approvati ed il sistema di finanziamento.

IL CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio ha recepito l'inventario effettuato dalla ditta Strategia srl effettuato nello scorso esercizio per il 2013 ed aggiornato al 31.12.2014 e le variazioni intervenute sia per effetto della gestione del bilancio, sia per altre cause non aventi espressione numeraria.

Il patrimonio è aumentato di € 1.851.797,33.= che corrisponde al risultato economico d'esercizio. La differenza tra avanzo di amministrazione e risultato economico è data:

1. dagli ammortamenti economici e non finanziari;
2. dalla rata ammortamento mutui finanziari e non economici;
3. dalle variazioni intervenute nel patrimonio non dipendenti dall'attività finanziaria;
4. dalla partecipazione al risultato d'amministrazione della economia sui residui passivi in c/capitale che non costituiscono insussistenza del passivo.